



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 43/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-

Domenica 16 Novembre 33^a del Tempo Ordinario

*“Bene, servo buono e fedele, prendi parte
alla gioia del tuo padrone”*

Lunedì 17 Novembre

Ore 20.30: Incontro su “Chi è Dio per te?
La voce dei cristiani”, con don Federico Grosso,
docente di teologia fondamentale presso l'ISSR di Udine
(Sala parrocchiale Scrosoppi)

Martedì 18 Novembre

Ore 14.00: Funerale di Marialuigia Croatto
Ore 20.30: Comitato Scuola Dante (Sala anziani)

Mercoledì 19 Novembre

Ore 18.30: Genitori dei bambini di
3^a Elementare (Sala parrocchiale Scrosoppi)

Giovedì 20 Novembre

Ore 20.45: Catechisti e Animatori della Pastorale Giovanile
del Centro Città (Sala parrocchiale Scrosoppi)

Sabato 22 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto
Ore 17.30: Gruppo letture bibliche (Canonica)

Domenica 23 Novembre

Festa di Cristo Re dell'universo

*“Tutto quello che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”*

GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO

Ore 10.30: Durante la Santa Messa presentazione
dei neo comunicandi e dei neo cresimandi

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Umberto Zenarola di anni 79 residente in Via Lumignacco e di Marialuigia Croatto vedova Tatalo di anni 93, già residente in Via Roma 50. Riposino in pace.

Il Dio dei cristiani. Dopo l'incontro della scorsa settimana sul Dio dei musulmani con l'imam delle Comunità islamiche del Veneto, Lcon Kamel Layachi, questo lunedì alle 20.30, sempre organizzato dal MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Cristiano) di Udine si terrà l'incontro su "Chi è Dio per te? La voce dei cristiani", con don Federico Grosso, docente di teologia fondamentale presso l'ISSR di Udine. Conoscere la propria religione, a partire da una conoscenza corretta del proprio Dio, ci aiuta a porci con libertà e rispetto di fronte alle altre religioni, in un confronto aperto e dialogante. A capire che sono più le cose che ci uniscono che quelle che ci dividono, superando fanatismi e integralismi e collaborando insieme per la realizzazione del bene comune e della pace. L'incontro avrà luogo nella Sala parrocchiale Luigi Scrosoppi con ingresso da Via Aquileia 75 e Viale Leopardi 9. L'incontro è aperto a tutti.

Volontari per la pulizia della chiesa. Nella comunità cristiana non ci sono servizi di serie A e servizi di serie B. Tutti sono ugualmente importanti se svolti con gioia, a gloria di Dio e per il bene dei fratelli. Dalla morte del nostro indimenticato sagrestano Sergio, si è formato un piccolo gruppo di persone che ogni settimana dedica un po' del proprio tempo, con generosità e passione, a tenere bella, ordinata e pulita la nostra chiesa e la cappella di San Giuseppe. Un grazie riconoscente va a loro. Questo gruppo ultimamente, per varie ragioni, si è molto assottigliato, per cui chiediamo la disponibilità di altri volontari che donino un po' del loro tempo a questo importante servizio in parrocchia. La disponibilità può essere una volta alla settimana, o anche ogni quindici giorni o mensile. Importante è che sia nella stessa giornata e nello stesso orario; questo per motivi organizzativi. Le giornate sono: il venerdì, come prima scelta, dalle 9 alle 12; il sabato, stesso orario, per chi il venerdì non può. Chi può e vuole darci una mano lasci il proprio nominativo e recapito telefonico in sagrestia o in Ufficio parrocchiale ad orario di apertura o a don Giancarlo. Sarà contattato.

Raccolta straordinaria delle offerte. Ancora per una settimana, fino a domenica prossima, si possono trovare sulle mensole agli ingressi della chiesa le buste predisposte per una raccolta straordinaria di offerte. Una lettera all'interno della busta spiega le motivazioni di tale raccolta e gli interventi che si intende sostenere con il ricavato che consistono nella realizzazione di un piccolo parco verde attrezzato destinato ai bimbi da zero a tre anni e la ritinteggiatura delle pareti e del soffitto della Cappella del Beato Odorico, danneggiate dall'umidità. Rispettosi della crisi economica che tocca un po' tutti, l'invito è ad un atto di generosità davvero nella misura in cui ciascuno può e desidera. Grazie.

Il Vangelo della Domenica (Mt 25, 14-30)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".



La parabola dei talenti è conosciuta, tuttavia ancora oggi alcuni particolari non sono interpretati correttamente. Il protagonista, un ricco signore in partenza per un lungo viaggio, affida ai suoi più fidati servi i propri averi secondo le capacità di ciascuno. Ha fiducia nella loro intelligenza e prudenza, rispetta la loro libertà: per questo non dà indicazione su come gestire i talenti. Matteo nel ricco signore rappresenta Cristo, che prima di lasciare il mondo consegna ai discepoli i propri "beni": il Vangelo, il messaggio di salvezza che trasforma il mondo e crea un'umanità nuova; lo Spirito che infiamma e rinnova; se stesso nei sacramenti; il potere di curare, consolare, perdonare, riconciliare con Dio. I tre servi, quindi, rappresentano i membri della comunità cristiana, cui è affidato l'incarico di far fruttificare la ricchezza del Signore. Il frutto che il Signore si attende è l'amore: pertanto ciascuno secondo il proprio carisma è chiamato a diffondere, produrre, testimoniare l'amore. I servi si distinguono perché due sono dinamici e attivi, il terzo timoroso e insicuro. Il tempo in cui sono chiamati a operare è il tempo della Chiesa, quello in cui si organizza, impegna e sviluppa, dalla Pasqua alla venuta di Cristo alla fine del mondo. Matteo vuole stimolare le sue comunità a verificare se sono coscienti del tesoro che hanno ricevuto e se i "talenti" sono impiegati al meglio. Alla resa dei conti, in un crescendo, i primi due servi si presentano dal padrone avendo raddoppiato gli averi e per questo sono ricompensati con il partecipare alla gioia del padrone, ossia l'essere in sintonia con Dio e il suo progetto. Il terzo servo, invece, per paura ha nascosto il talento che ora restituisce al padrone. La reazione del signore è comprensibile se si ricorda che nella Bibbia l'ira di Dio indica l'incontenibile amore per l'uomo. Infatti, l'unico atteggiamento inaccettabile da Dio è il disimpegno, il timore di rischiare. La parabola insegna che nessun cristiano e nessuna comunità per paura di Cristo e per pigrizia può impedire che la Parola di Dio fruttifichi e che le ricchezze del Regno restino nascoste.

la Preghiera

*Sì, è proprio per noi, Gesù, che quel giorno
tu hai raccontato la parabola dei talenti:
per noi che ci illudiamo
che la fede sia una sorta di deposito bancario
destinato a dare benefici
anche senza che facciamo nulla.*

*Siamo noi che riteniamo
di poter vivere di rendita
grazie al catechismo
che abbiamo ricevuto da piccoli,
alle messe frequentate da bambini,
all'adesione generosa di quando
eravamo ragazzi e adolescenti.
Siamo noi che ci dimentichiamo
quanto la fede sia una realtà viva,
una pianta da curare ogni giorno
se vogliamo che cresca
e produca un frutto abbondante.*

*E invece spesso la trattiamo
come un mobile antico
caduto in disuso,
dimenticato in soffitta,
che basta rispolverare e pulire
per far ritornare al suo aspetto migliore.
No, non è così che possiamo
considerare il rapporto con te.
Il tuo Vangelo non lo possiamo
sotterrare o ignorare:
domanda di essere un punto di riferimento,
una parola viva che orienta
scelte e decisioni,
altrimenti diventa quasi un boomerang
che ci destina a perdere tutto.*